



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 459/22 del 25/07/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO TRA L'AZIENDA E LA FONDAZIONE OPERA DIOCESANA PER LA CARITA' DI SIENA PER LA COLLABORAZIONE PER IL RECUPERO DELLE RIMANENZE ALIMENTARI NELLE MENSE SENESI

Servizio proponente: 41.3 RISTORAZIONE PI

IL DIRIGENTE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'art.10 della L.R n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 30/22 del 25 marzo 2022, recante "*DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ADOZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CDA N. 7/22 DEL 7 MARZO 2022 RECANTE LA DEFINIZIONE DELLA NUOVA MACRO STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AZIENDA REGIONALE DSU TOSCANA: INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 1 LETT. C) DELL'ATTUALE REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO*";
- Visto il provvedimento del Direttore n. 89 del 22 luglio 2022 con il quale viene attribuito nel periodo dal 25 luglio 2022 al 12 agosto 2022 (estremi compresi) l'esercizio temporaneo delle funzioni del Direttore - anche per quelle riferite all'interim delle Aree: "Ristorazione", "Residenze" e "Gestione Risorse" - al Dirigente dott. Ing. Andrea Franci;
- Considerato che l'Azienda, istituita con la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26, nell'ambito della sua finalità istituzionale realizza servizi ed interventi per gli studenti universitari, tra cui i servizi di ristorazione;
- Considerato che l'Azienda produce e eroga attraverso i propri stabilimenti produttivi più di 3.500.000 unità di pasti all'anno presso "i comuni ove hanno sede legale le Università della Toscana (...) e nei comuni che ospitano le sedi decentrate", così come espressamente enunciato all'art. 10, comma 3 della Legge Regionale suddetta;
- Considerato che gli stabilimenti/mense a gestione diretta (con proprie attrezzature e personale dipendente del DSU Toscana) sono posizionati nelle tre città di Firenze, Pisa e Siena, sedi di ateneo della Toscana;
- Considerato che l'attività produttiva di pasti si colloca in un mercato aperto e concorrenziale in cui le previsioni in termini di consumi presunti sono comunque sottoposte a quotidiana aleatorietà;
- Constatato che ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza alimentare i cibi che sono stati avviati al consumo presso la ristorazione organizzata (mense aziendali, scolastiche, etc) ma non sono stati consumati dagli utenti, sono di regola destinati allo smaltimento;
- Vista la Legge 25 giugno 2003, n. 155 "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale" (cosiddetta "Legge del Buon Samaritano") la quale stabilisce, all'articolo 1, che le organizzazioni riconosciute come Organizzazioni non lucrative di utilità sociale ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni, che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, sono equiparate, nei limiti del

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

servizio prestato, ai consumatori finali, ai fini del corretto stato di conservazione, trasporto, deposito e utilizzo degli alimenti;

- Dato atto che la suddetta legge permette quindi a tutte le Organizzazioni che operano a fini di solidarietà sociale, di recuperare gli alimenti ad alta deperibilità rimasti invenduti nel circuito della ristorazione organizzata (mense aziendali, scolastiche, etc) e della grande distribuzione (ad esempio supermercati) e di distribuirli ai bisognosi;
- Considerato che il conferimento delle rimanenze alimentari ad organizzazioni che operano ai fini di solidarietà sociale contribuisce inoltre all'azione di riduzione dei rifiuti immessi nell'ambiente, garantendo un elevato livello di sicurezza alimentare e al contempo incrementando il recupero di alimenti invenduti e così riducendo lo spreco alimentare, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza alimentare;
- Dato atto che l'Azienda, come in precedenti occasioni, ha offerto la propria disponibilità a consegnare alle suddette organizzazioni, a titolo gratuito e senza alcun onere, i cibi non consumati presso i propri stabilimenti produttivi e, pertanto, destinati allo smaltimento;
- Considerato che nelle mense del DSU Toscana di Siena si ritiene di voler replicare l'esperienza già consolidata presso altre sedi di mense in Toscana con l'obiettivo prioritario del recupero delle rimanenze di cibo;
- Considerato che la Fondazione Opera Diocesana per la Carità Onlus opera da lungo tempo nel tessuto cittadino per svolgere assistenza sociale nei confronti di persone svantaggiate e/o in temporanea situazione di disagio, e, in convenzione con la Società della Salute Senese, è responsabile dei progetti "Contrasto alla Povertà Estrema" e "Contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora";
- Dato atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda con Deliberazione n. 28 del 07/06/2022 ha disposto di rinnovare l'esperienza del progetto in parola, approvando contestualmente lo schema del presente accordo;
- Visto lo schema di accordo tra l'Azienda e la Fondazione Opera Diocesana per la Carità Onlus per la collaborazione sul recupero delle rimanenze alimentari nelle mense senesi che in numero di 4 (quattro) pagine costituisce parte integrale e sostanziale della presente determinazione;

DETERMINA

1. Di approvare l'accordo tra l'Azienda e la Fondazione Opera Diocesana per la Carità Onlus per la collaborazione sul recupero delle rimanenze alimentari nelle mense senesi in complessive quattro pagine per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di assicurare la pubblicità integrale alla presente determinazione mediante pubblicazione all'Albo on-line dell'Azienda.

Il Dirigente *ad interim* f.f.
Area Ristorazione
Ing. Andrea Franci
(Firmato digitalmente)*